

Avv. Giuseppe Russo – Avv. Alfonso Leperino
Largo F. Torraca, 71 - 80133 Napoli
Tel 081-0608881 Fax 081-6581785 [REDACTED]
e-mail avvgr@libero.it - PEC giusepperusso5@avvocatinapoli.legalmail.it

Spett.le COMUNE DI NAPOLI
Palazzo San Giacomo,
Piazza Municipio, 80133 Napoli
Inviato agli indirizzi PEC:
atti.giudiziari@pec.comune.napoli.it
protocollo@pec.comune.napoli.it
albo.pretorio@pec.comune.napoli.it

OGGETTO: richiesta di notificazione ai sensi dell'art. 151 c.p.c. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli nell'area tematica a ciò demandata, del ricorso proposto dalla sig.ra Salzano Anna Maria c/ COMUNE DI NAPOLI alla graduatoria del personale non dirigente del Comune di Napoli, Macrostruttura Dipartimento Segreteria Generale (DPSG) per la progressione economica orizzontale del triennio 2015-2016-2017, autorizzata dal Tribunale di Napoli – SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA, Giudice dott.ssa Annamaria Lazzara – provvedimento del 16.03.2022, nel procedimento iscritto R.G.7749/2021.

I sottoscritti avv.ti Giuseppe Russo e Alfonso Leperino, del foro di Napoli, procuratori costituiti nel procedimento indicato in oggetto promosso dalla Salzano Anna Maria, [REDACTED] e [REDACTED] elettivamente domiciliata presso lo studio sito in Napoli al Largo Francesco Torraca n. 71 in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice del Lavoro adito, nella persona della dott.ssa Annamaria Lazzara, nel provvedimento dell'udienza del 16.03.2022, che si allega alla presente, per le seguenti motivazioni:

In Violazioni: art. 7 del "Regolamento per l'attribuzione della progressione economica all'interno della categoria al personale non dirigente del Comune di Napoli"; D.M. del 12 novembre 2011; artt. 1175 e 1375 c.c.; art. 97 Cost., in quanto nella fattispecie di causa non concerne una procedura finalizzata alla copertura di posti, ma un procedimento teso all'individuazione dei soggetti cui attribuire un beneficio economico individuale, seppur retroattivamente. Trattasi, quindi, di un concorso interno con progressione economica orizzontale nell'ambito di una stessa Categoria ed Area professionale da intendersi quale atto negoziale solo economico di gestione del rapporto di lavoro (cfr Cass. S.U. nn. 9334/2002 e 7859/2001) integrante posizioni di diritto soggettivo nel partecipante, onde anche la sicura competenza dell'AGO (cfr Cass. S.U. nn. 23439/2007, 10419/2006, 9168/2006, 6217/2005, 3948/2004; Consiglio di Stato Ad. Plen. nn. 11/2011) e non un passaggio ad un'area superiore che implica una novazione oggettiva del rapporto, con progressione di carriera. Nel merito va rilevato che la valutazione della ricorrente inerente le Esperienze Professionali risulta palesemente erronea perché non tiene conto del punteggio massimo (1,1 – prestazione più che adeguata) conseguito dal medesimo nel triennio 2015-2016-2017 presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, con esplicita violazione delle norme riportate in rubrica. Infatti, il Comitato di valutazione, costituito in sede di progressione orizzontale del personale dipendente del Comune di Napoli, avrebbe dovuto rispettare tale punteggio, a maggior ragione ove si consideri che la ricorrente, appartenente al c.d. personale comandato, non viene valutata dalla dirigenza del Comune bensì da quella del Ministero della Giustizia, prestando servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli. In altri termini, il Comitato, non avendo la possibilità di valutare direttamente il personale comandato o distaccato, è tenuto necessariamente ad avvalersi delle valutazioni provenienti dagli uffici presso cui il dipendente comunale è comandato o distaccato, come previsto, del resto, dall'art. 7 del Regolamento Comunale. In breve sintesi il Comitato non ha discrezionalità per tale valutazione, ma deve attenersi ai punteggi valutativi conseguiti dal dipendente presso l'ufficio di appartenenza. E, come si è detto in premessa, il sistema valutativo applicato presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, con D.M. del 12 novembre

Avv. Giuseppe Russo – Avv. Alfonso Leperino

Largo F. Torraca, 71 - 80133 Napoli

Tel 081-0608881 Fax 081-6581785

e-mail avvgr@libero.it - PEC giusepperusso5@avvocatinapoli.legalmail.it

2011, prevedeva quale punteggio massimo attribuibile al dipendente quello di 1,1 (100 su 100, prestazione più che adeguata) omnicomprensivo di tutti gli aspetti valutativi del dipendente, ivi comprese le esperienze professionali. Discostarsi da tale valutazione significa violare non solo il Regolamento Comunale e il D.M. citato, ma anche l'art. 97 della Costituzione perché la ricorrente verrebbe discriminata rispetto al personale che presta servizio presso gli uffici comunali. Inoltre, il Comitato certamente ha violato il combinato disposto normativo di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. ovvero il principio di correttezza e di buona fede, cioè il dovere di comportarsi con lealtà ed onestà, avendo attribuito alla ricorrente, in maniera del tutto irragionevole, un punteggio, in merito alle esperienze professionali, che non tiene conto di quello conseguito dal dipendente presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli per il triennio 2015-2016-2017, e senza aver avuto la ben che minima possibilità di valutarla, in maniera diretta, sulla base di altri elementi in fatto e/o documentali atteso che la sig.ra Salzano non presta servizio presso gli uffici comunali, ma fa parte del c.d. personale comandato. Né il Comitato, sempre in violazione dei predetti articoli del codice civile e dell'art. 7 del Regolamento ha avuto "... cura di acquisire dall'Ente utilizzatore le informazioni necessarie richieste secondo la disciplina del presente regolamento". Ancor più grave risulta poi l'operato del Comitato atteso che, all'esito dell'acquisizione delle schede di valutazione trasmesse a cura della dipendente in sede di riesame, non ne ha preso affatto in considerazione. Se il Comitato avesse la possibilità di disattendere il punteggio conseguito dal dipendente presso l'ufficio di appartenenza dove è comandato significherebbe legittimare un favoritismo rispetto al personale alle dirette dipendenze del Comune di Napoli nei confronti dei quali il personale distaccato o comandato non avrebbe alcuna chance. La ricorrente ha pertanto diritto, previa declaratoria di illegittimità della sua esclusione dalla progressione economica orizzontale triennio 2015-2016-2017, alla sua inclusione nella relativa graduatoria nonché al conseguimento della progressione economica orizzontale, alla consequenziale ricostruzione giuridica ed economica della carriera, ed al pagamento delle differenze retributive maturate. All'uopo, si ritorna a ribadire, che, considerando il punteggio massimo di 1,1 conseguito dalla Salzano nel triennio 2015-2016-2017, la stessa ottiene, ai fini delle Esperienze Professionali, il punteggio massimo di 45. Tale punteggio sommato a quello della Performance individuale, pari a 50, e a quello delle Competenze Acquisite, pari a 2, conclusivamente fornisce alla ricorrente un punteggio massimo complessivo di 97. In tal modo la ricorrente si colloca in graduatoria tra la posizione 1 e la posizione 8 e, quindi, acquisisce il diritto alla progressione economica orizzontale essendo collocata appunto nelle prime 30 posizioni (50% dei partecipanti pari a 59).

Tanto premesso gli scriventi procuratori

CHIEDONO

la pubblicazione sul sito web istituzionale Comune di Napoli, nel rispetto dei termini a comparire di cui agli artt. 414 e ss c.p.c, con inserzione, per intero, dei seguenti atti, allegati alla presente in formato accessibile, tratti dal fascicolo telematico in copia conforme agli originali in questo contenuti:

- A) ricorso ex art. 414 c.p.c. unitamente all'istanza ex art. 151 c.p.c., proposto dalla Sig.ra Salzano Anna Maria, pendente innanzi al Tribunale di Napoli, Giudice del Lavoro, On.le Giudice dr.ssa Annamaria Lazzara, iscritto al n. RG 7749/2021;
- B) Decreto fissazione del 15/07/2021 per la trattazione dell'udienza del 16/03/2022 a firma del Giudice del Lavoro Dr.ssa Annamaria Lazzara;
- C) procura alle liti;
- D) provvedimento decreto di fissazione d'udienza emesso in data 16.03.2022 dal Tribunale di Napoli- Sezione Lavoro e Previdenza, dott.ssa Annamaria Lazzara, con il quale autorizzava la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;
- E) Graduatoria dei 30 controinteressati, che genericamente di seguito indicati, con invito a

Avv. Giuseppe Russo – Avv. Alfonso Leperino
Largo F. Torraca, 71 - 80133 Napoli
Tel 081-0608881 Fax 081-6581785 cell. 3381561426

e-mail avvgr@libero.it - PEC giusepperusso5@avvocatinapoli.legalmail.it

costituirsi nei termini di legge di cui agli artt. 414 e ss c.p.c.: 1) Del Genio Silvana; 2) Testa Giovanna; 3) Capuano Nunzio; 4) Centore Carmine; 5) Di Matteo Beniamino; 6) Sannino Maurizio; 7) Petrone Patrizia; 8) Migliulo Ciro; 9) Cariniel Andrea; 10) Gaudiero Benedetto; 11) Mancini Giovanni; 12) Langella Maria Annunziata; 13) Conte Carmine; 14) Squeglia Giuseppe; 15) Cenni Agostino; 16) Pazzi Ciro; 17) Fellico Salvatore; 18) Ruggiero Roberto; 19) Industria Francesco; 20) Carlone Oreste; 21) Ingordini Angelo; 22) Gigante Maria Rosaria; 23) Fontanella Ciro; 24) Liguori Salvatore; 25) Lombardo Tiziana; 26) Perretti eduardo; 27) Musetta Rosa; 28) Aldieri Salvatore; 29) Scapasso Luigi; 30) Pace Ettore.

Nel contempo,

CHIEDONO

il rilascio alla parte ricorrente di apposito attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione sul sito Internet istituzionale, nella parte dedicata alla notifica per pubblici proclami degli atti sopra indicati, con specifica indicazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta. La predetta attestazione potrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo dei sottoscritti procuratori:

- **giusepperusso5@avvocatinapoli.legalmail.it;**
- **avv.alfonsoleperino@legalmail.it.**

Per gli incumbenti di cui sopra, in uno alla presente, si trasmettono all'indirizzi PEC:
atti.giudiziari@pec.comune.napoli.it;
protocollo@pec.comune.napoli.it;
albo.pretorio@pec.comune.napoli.it, i seguenti atti:

- ricorso ex art. 414 c.p.c. unitamente all'istanza ex art. 151 c.p.c., proposto dalla Sig.ra Salzano Anna Maria, pendente innanzi al Tribunale di Napoli, Giudice del Lavoro, On.le Giudice dr.ssa Annamaria Lazzara, iscritto al n. RG 7749/2021;
- Decreto fissazione del 15/07/2021 per la trattazione dell'udienza del 16/03/2022 a firma del Giudice del Lavoro Dr.ssa Annamaria Lazzara;
- procura alle liti;
- provvedimento decreto di fissazione d'udienza emesso in data 16.03.2022 dal Tribunale di Napoli- Sezione Lavoro e Previdenza, dott.ssa Annamaria Lazzara, con il quale autorizzava la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;
- Graduatoria dei 30 controinteressati, che genericamente di seguito indicati, con invito a costituirsi nei termini di legge di cui agli artt. 414 e ss c.p.c.: 1) Del Genio Silvana; 2) Testa Giovanna; 3) Capuano Nunzio; 4) Centore Carmine; 5) Di Matteo Beniamino; 6) Sannino Maurizio; 7) Petrone Patrizia; 8) Migliulo Ciro; 9) Cariniel Andrea; 10) Gaudiero Benedetto; 11) Mancini Giovanni; 12) Langella Maria Annunziata; 13) Conte Carmine; 14) Squeglia Giuseppe; 15) Cenni Agostino; 16) Pazzi Ciro; 17) Fellico Salvatore; 18) Ruggiero Roberto; 19) Industria Francesco; 20) Carlone Oreste; 21) Ingordini Angelo; 22) Gigante Maria Rosaria; 23) Fontanella Ciro; 24) Liguori Salvatore; 25) Lombardo Tiziana; 26) Perretti eduardo; 27) Musetta Rosa; 28) Aldieri Salvatore; 29) Scapasso Luigi; 30) Pace Ettore.

Napoli, li 15.04.2022

Avv. Giuseppe Russo

Avv. Alfonso Leperino